

**CALENDARIO PARROCCHIALE**  
26 novembre - 10 dicembre 2023

Lunedì	27	08.00	S. Messa
Martedì	28	08.00	S. Messa
Mercoledì	29	08.00	S. Messa
Giovedì	30	08.00	<b>S. Andrea, apostolo</b>
Venerdì	01	11.00	S. Messa
Sabato	02	18.30	<b>Messa vespertina della festa seguente</b> Turetta Pietro
Domenica	03		<b>INIZIA L'ANNO LITURGICO B</b> <b>I^ DOMENICA DI AVVENTO</b>
		09.00	S. Messe ore 09.00 - 11.00 Defunti delle Famiglie Bordin e Doro; Allegro Maria e defunti della famiglia Marcon
		11.00	Carpanese Giuseppe e Berto Felicita
Lunedì	04	08.00	S. Messa
Martedì	05	08.00	S. Messa
Mercoledì	06	08.00	S. Messa
Giovedì	07	18.30	<b>Messa vespertina della festa seguente</b>
Venerdì	08		<b>Solennità dell'IMMACOLATA</b> <b>CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA</b> S. Messe ore 09.00 - 11.00
Sabato	09	18.30	<b>Messa vespertina della festa seguente</b> Zoroaster Armando; Faccin Mario, Amelia e Adriana
Domenica	10		<b>II^ DOMENICA DI AVVENTO</b> S. Messe ore 09.00 - 11.00

NB. Tra gli strumenti elencati nella riflessione precedente va sottolineata la preghiera fiduciosa ogni giorno per chiedere al Signore il dono della pace. **Le cause di ogni guerra sono la prepotenza, l'odio e l'egoismo; cioè il peccato.** Per questo si propone come preghiera in famiglia, in questo tempo di avvento, **la Coroncina della misericordia.** Essa è **disponibile in fondo alla chiesa** per poterla recitare nei momenti della giornata che ciascuno ritiene più opportuni. Ma ogni giorno la si può seguire per televisione alle ore 15.00 su TV 2000.



*Parrocchia*  
**Santa Maria Regina**  
Via Euganea - Feriole, 34  
35037 Teolo (PD)  
Tel 049/9900056  
[parrocchia.feriole@libero.it](mailto:parrocchia.feriole@libero.it)

ANNO LITURGICO A/B  
ANNO 2023 N. 23  
26 novembre - 10 dicembre 2023

Orario delle S. Messe:

**Da lunedì a venerdì** ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)

**Sabato: S. Messa Festiva della festa seguente** ore 18.30

**Orario festivo della Domenica:** ore 09.00 – 11.00

**NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica**

## AVVENTO E NATALE 2023



Terminiamo l'anno liturgico con la solennità di Cristo Re per ricordarci che è **sempre Lui, Gesù Cristo, il punto di riferimento della fede e**

**della vita cristiana.**

Inizia ora il tempo di avvento, tempo di attesa, per ricominciare lo stesso cammino dal mistero dell'Incarnazione di Gesù Figlio di Dio (Natale), il vero messia che tutti aspettavano, per riprendere e meditare tutto ciò che egli ha fatto e insegnato per portare a compimento il progetto della salvezza offerto da Dio a tutta l'umanità.

Uno dei titoli che il profeta Isaia attribuisce al Messia e che risuona nella liturgia del tempo di Avvento è **“Principe della pace”**. **In questo tempo liturgico**, e in modo particolare in questi giorni così drammatici, **l’umanità attende la venuta di Gesù, Principe della pace**. Anche gli angeli nella notte di Natale annunciano la nascita di un Bambino che è portatore di «pace in terra, agli uomini amati dal Signore».

Nella ricostruzione del presepio di Greccio, di cui quest’anno ricorre l’ottavo centenario, **san Francesco di Assisi ha inteso mettere in contatto, anche fisico e sensoriale, tutte le persone, a partire da quelle più semplici, con questo bambino che nella sua fragilità esprime la modalità di Dio di affermare la pace**.

Considerando le molte situazioni di guerra e in particolare le drammatiche notizie relative al Medio Oriente, che fanno temere un allargamento del conflitto, **il tema proposto per caratterizzare l’Avvento di quest’anno è la pace e l’invocazione: **Vieni Gesù, Principe della pace****.



Per questo è necessario munirsi di strumenti per favorire la pace, strumenti personali e comunitari. San Francesco ci ricorda inoltre che **ciascuno può diventare lo strumento del quale il Signore si serve per promuovere la pace** (ricordiamo il canto: O Signore, fa di me uno strumento della tua pace...).

Il Signore Gesù viene a dirci che per promuovere la pace è necessario partire dal quotidiano, dalle semplici azioni e atteggiamenti di ognuno.

**È necessario perciò procurarsi strumenti di pace ed essere strumenti di pace**. Anche la Scrittura ci apre a un tempo futuro, a una visione profetica in cui gli strumenti di violenza e di guerra, verranno trasformati in strumenti di giustizia e buona convivenza fra i popoli: «Spezzeranno le spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci» (Is 2,4).



**Gli strumenti di pace sono molteplici**, ma anche del tutto singolari e si possono acquisire soltanto attraverso un allenamento quotidiano. Alcuni sono semplici; altri più complessi: tutti vanno educati.

**Ne elenchiamo alcuni in generale ma, di questi, evidenziando quelli più alla nostra portata**: la cura per il linguaggio; la cura della vita altrui attraverso la solidarietà e la giustizia; **la rinuncia alla violenza verbale e fisica**; la conoscenza, attuazione, promozione e difesa dei diritti umani; l’indignazione per ogni forma di violenza piccola o grande che sia; **la partecipazione attiva alla vita della comunità; la responsabilità, la cura e il rispetto per il creato** attraverso piccole scelte quotidiane (come l’impegno nella raccolta differenziata dei rifiuti e il rispetto dell’ambiente); **l’ascolto autentico dell’altro e il dialogo; la preghiera fiduciosa ogni giorno per chiedere al Signore il dono della pace**.